

Capodanno Europeo Diretta tv con Bacau da piazza Castello e la festa si allarga

Il benvenuto al 2007 dedicato all'ingresso della Romania nell'Ue. Una guida a tutti gli eventi della no-stop dalle discoteche al cibo

SARA STRIPPOLI

«Per un anno pieno di amore e di serenità nel nome dell'integrazione a Torino». Questo l'augurio della presidentessa dell'associazione rumena **Fratia**, Aurelia Mirita, per il brindisi di fine 2006 in piazza Castello. Una "Duplex Tv" tra la Rai e la Otv Romania (quarta Tv del Paese) che porterà l'evento nelle case di italiani e rumeni e insieme un doppio messaggio: bottiglie stappate per l'ingresso ufficiale nell'Unione europea che mette la parola fine all'ansia da «clandestinità» e la condivisione di una festa che per il primo anno vedrà fianco a fianco due comunità in cerca di un linguaggio comune. L'organizzazione è pronta, il maxischermo è piazzato e la star rumena, il cantante Victor Socaciu, è arrivato ieri in città e sarà ospite di amici, secondo le regole della buona accoglienza. Lo spumante è d'obbligo, ma non mancheranno assaggi di piatti tipici. Il passa parola delle ultime ore invita i partecipanti - almeno venticinquemila rumeni secondo le previsioni - a portare in piazza cibo e bevande: «Molti di noi hanno sofferto la fame, non vogliamo privarci del piacere di un piatto tradizionale la notte di Capodanno», spiega Aurelia Mirita. Torino e Bacau festeggeranno dunque il passaggio epocale con un ponte video fra le due città e lo scambio di auguri fra i sindaci, Romeo Stavarache e Sergio Chiamparino. I quali leveranno i calici in segno di buon auspicio in ripresa diretta: alle 23, quando a Bacau scoccherà la mezzanotte, e alle 24, quando anche Torino farà il suo ingresso nel 2007. La diretta parte alle 22 sul canale televisivo rumeno, satellitare e Internet, mentre in Italia sono previsti servizi ed interviste della Rai a partire dalle 19,25 in diretta con il Tg 3. A fare da corollario alla grande festa di piazza Castello, tanti «Capodanni» da afferrare al volo qui e là nel resto della città. Per chi non vuole dimenticare che il 2006, oltre all'anno delle Olimpiadi, è stato anche quello di un Pride di successo, c'è il veglione che andrà in scena a Palazzo Cavour, dalle 22,30 alle 2 del mattino. Tutti invitati a portarsi panettone e spumante e un'occasione per non perdere la mostra «Altre famiglie/Other

families», aperta tutta la notte. Per chi invece non ama le tavolate e preferisce piuttosto scivolare sui pattini, in piazza Solferino panettone e vin brulé accompagneranno l' ingresso nel nuovo anno fino allo scoccare delle tre del mattino. Gli over 60 quest' anno sceglieranno il Lingotto, padiglione 3. Biglietto a 20 euro per ascoltare la Mario Actis Band con la partecipazione di Wilma De Angelis. Per gli amanti della musica la festa è anticipata. Al Conservatorio, 35 euro l' ingresso, alle 19,30 la Filarmonica di Torino suonerà per il tradizionale concerto di fine anno. Se Teatro dev' essere, la scelta potrebbe andare in direzione di un Avaro di Moliere reinterpreto dalla Compagnia comica di Giorgio Molino. Ingresso unico a 45 euro, al Teatro Cardinal Massaia, ore 20,30. Gli amanti del clubbing prenderanno la strada di viale Cagni 7, sede del Fluido. A partire dalle due, alla consolle si esibiscono i dj: dai Seba MC per finire con Gandin e Bardini. All' Hiroshima di via Bossoli si brinda sulle risate dei Fratelli Sberlicchio e le selezioni colorate dei Mostricci Of Sound. Sonorità tunisine alla Maison Musique di Rivoli, con la dance folk di M' Barka Ben Taleb Band e gli Spakkabrianza. Cena e concerto a 60 euro.

[Torna ai risultati della ricerca](#)

[Stampa questo articolo](#)